TheFork, una piattaforma in via di espansione

he-fork-1-c9068edb

Le opportunità non si gettano certo alle ortiche. Quella che offre **TripAdvisor** con **TheFork.it** poi è davvero ghiotta. Perché la piattaforma, che ha già riscontrato successo in Francia, Belgio e Svizzera, riunisce già ben 20 mila ristoranti e aspira ad affermarsi come leader europea nel campo delle prenotazioni online. Presentata oggi a Milano nella cornice di Palazzo Bovara - splendido palazzo del ‘700 un tempo ambasciata di Francia, poi residenza milanese di Stendhal, oggi sede permanente del Circolo del Commercio- la piattaforma in Italia nasce he fork (2)dall’acquisizione da parte di TripAdvisor delle start up Restopolis e Mytable. E ha già conquistato 5 mila ristoranti, dalla pizzeria alla trattoria, fino allo stellato. Tra i punti di forza di TheFork, al contrario tallone d’Achille di TripAdvisor, il sistema delle recensioni, realizzabili solo quando il sistema verifica che si ha effettivamente consumato il pasto.
«In un mercato che cambia costantemente e con clienti sempre più social, TheFork rappresenta per i ristoratori uno strumento utile per incrementare brand reputation e business», ha sottolineato **Lino Enrico Stoppani**, Vice Presidente Confcommercio Milano e Presidente FIPE, che ha abbracciato con entusiasmo il lancio della piattaforma «in quanto aiuterà a incrementare la visibilità sui motori di ricerca, attualmente in genere modesta, nonché permetterà di raccontare la propria storia attraverso i piatti e i prodotti del territorio», ha aggiunto. Non diversamente Sonia Re, Direttore Generale APCI, ha osservato: «Ormai uno chef per avere successo non può solo sapere cucinare, ma deve essere anche un imprenditore esperto di marketing e comunicazione. Il che non è scontato. TheFork in questo senso aiuta, in quanto permette di garantire un servizio di prenotazione efficace e, d’altro canto, di tutelare il proprio lavoro».